



Comune di Ribera  
Libero consorzio Comunale di Agrigento

3° SETTORE - SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 845 DEL 24 OTT 2016

Oggetto:	Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, articolo 26 CCNL 23/12/1999 - Area Dirigenza - Costituzione fondo parte stabile anno 2016
----------	--

**IL DIRIGENTE**

**Premesso** che gli Enti devono costituire annualmente il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente conformemente all'art. 26 del CCNL 23/12/1999 del personale dell'Area della Dirigenza, Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, così come integrato e modificato dai successivi CCNL:

- CCNL 12/02/2002
- CCNL 22/02/2006
- CCNL 14/05/2007
- CCNL 22/02/2010
- CCNL 03/08/2010

**Considerato**, inoltre, che le suddette risorse ricomprendono oltre a quelle stabili, anche importi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità condizionate al rispetto di determinati parametri organizzativi e finanziari ed in particolare:

- in base all'articolo 26, comma 2, CCNL 23 dicembre 1999, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche destinate al fondo per la retribuzione di posizione e risultato sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997;
- in base al successivo comma 3, in caso di attivazione di nuovi servizi e di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlata un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza, ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti valutano anche le risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;

**Dato atto** che le suddette risorse variabili saranno determinate, se sussisteranno i presupposti organizzativi e finanziari, con successivo atto della Giunta Comunale, trattandosi di operazioni che richiedono un apprezzamento di natura discrezionale;

**Vista** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che "... gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- ~~a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; (lettera abrogata dall'art. 16 del D.L. n. 113 del 2016);~~
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.";

**Ricordato** che l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), stabiliva "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui

*all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”;*

**Vista** la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011 “Applicazione dell’art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n.122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, la quale chiarisce che “per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell’anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all’anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”;

**Considerato**, quindi, che nel 2015 gli enti sono stati obbligati a consolidare i tagli effettuati in base alla sopracitata norma (art. 9, comma 2-bis, DL 78/2010 e s.m.i.) e tenuto conto che questo Comune nel quadriennio 2011-2014 ha operato annualmente una riduzione proporzionale ai dipendenti cessati confrontando ogni anno interessato con il 2010;

**Vista** la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 2 febbraio 2015, la quale, seppur non è destinata agli Enti locali, contiene un ragionamento che si può ritenere applicabile a tutte le amministrazioni rientranti nel campo dell’applicazione dell’articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, e più precisamente, nella scheda tematica G3, chiarisce che “... a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all’anno 2014, ... ” e così come successivamente confermato anche dalla Circolare n. 20 della Ragioneria Generale dello Stato dell’8 maggio 2015 rivolta a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**Visto** l’art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), il quale dispone che “236. Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all’omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”;

**Vista** la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 23 marzo 2016, la quale, pur essendo indirizzata agli Enti ed organismi pubblici, può rappresentare un utile strumento applicativo anche per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., soggette ai nuovi vincoli sulle risorse decentrate ed, in particolare, nella scheda tematica I.3, relativa alla “Contrattazione Integrativa” vengono riportate le misure di contenimento della spesa in riferimento all’art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) e precisamente “... per ciascun anno a decorrere dal 2016, l’ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l’anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ...” e “... per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell’anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell’anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell’anno di riferimento (2016) scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all’1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente ...”;

**Dato atto che:**

- nel “Programma triennale del fabbisogno di personale 2016/2018 e Piano occupazionale annuale 2016”, adottato con deliberazione di G.C. n. 215 del 20.07.2016 non sono state previste assunzioni;
- nel corso del 2015 non si sono verificate cessazioni dal servizio che avrebbero determinato un incremento della parte stabile del valore per retribuzione individuale di anzianità (RIA) nonché del maturato economico di cui all’art. 35 c. 1, lett. b) del CCNL del 10.04.1996, né sono previste cessazioni per l’anno 2016;
- una modalità di calcolo prevede una prima riduzione del fondo relativo a tale importo (derivante dalla disposizione: il Fondo 2016 non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015);
- una seconda riduzione prevede la decurtazione del fondo sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell’anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell’anno 2015, valore che potrà essere aggiornato nel caso in cui si dovessero verificare assunzioni entro l’anno;

**Ritenuto**, per quanto sopra detto, che si procederà ad operare sul fondo la sola decurtazione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, (CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI) pari ad € 41.115,97;

**Accertata, pertanto**, la necessità di procedere alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, articolo 26 CCNL 23/12/1999 - parte stabile anno 2016 secondo quanto meglio specificato nell' allegato "A" alla presente determinazione;

**Vista** la delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 24.082016, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2016/2018;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, dal 1° Gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

**Dato atto** che sarà acquisita apposita certificazione da parte del Collegio dei Revisori;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti gli atti d'Ufficio.

P.Q.S.

## **DETERMINA**

Di procedere alla costituzione della parte stabile del fondo anno 2016 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 26 CCNL 23/12/99 Area Dirigenza, come da prospetto allegato "A" alla presente determinazione, della quale forma parte integrante e sostanziale, dando atto che:

- l'importo risultante dalla costituzione della parte fissa del fondo trova copertura nei capitoli di spesa del personale del bilancio anno 2016;
- con successivo provvedimento, in applicazione della disciplina normativa di cui all'art. 9, comma 2-bis della legge 122/2010, si procederà alla costituzione definitiva dello stesso in relazione alle determinazioni assunte dall'Amministrazione Comunale relativamente alla parte variabile;
- copia della presente determinazione sarà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere di competenza;

Di dare atto che ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata dal parere favorevole reso dallo scrivente dirigente con la sottoscrizione del presente provvedimento.

Che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che dal presente atto derivano solo riflessi diretti conseguenti all'impegno sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto verrà acquisito il relativo parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del dirigente del Settore finanziario.

Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito dalla legge 102/2009 e dell'art. 183, comma 8, del TUEL, della compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa con i relativi stanziamenti di bilancio di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Di dare atto, infine, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, che ai fini della pubblicità legale l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Di evidenziare che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è la sig.ra Anna Spinelli.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento né in capo al sottoscritto dirigente competente ad adottare il presente atto.

La presente determinazione è esecutiva dalla data di apposizione del visto del responsabile del Settore finanziario di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio del sito internet del Comune.

Il Responsabile del Procedimento  
(Sig.ra Anna Spinelli)

Il Dirigente  
(Dott. Raffaele Gallo)



**Comune di Ribera**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**

Determinazione ad oggetto : Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, articolo 26 CCNL 23/12/1999 - Area Dirigenza - Costituzione fondo parte stabile anno 2016.

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO**

In relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

**ESPRIME**

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e

**ATTESTA**

la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente determinazione che, pertanto, in data odierna diventa esecutiva, in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Ribera, li 24.10.2016

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO**  
(Dott. Raffaele Gallo)



COMUNE DI RIBERA

**COSTITUZIONE DEL FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO PERSONALE AREA DIRIGENZIALE - PARTE STABILE ANNO 2016 - (Art. 26 del CCNL 1998/2001 e successive integrazioni)**
**COSTITUZIONE DEL FONDO**
**RISORSE STABILI**

Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL 10.04.1996 e del CCNL del 27.02.1997	€ 64.805,09
Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge n. 447	=====
Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3° del D. Lgs. 29/93, ora art. 2 comma 3° del D. Lgs. 165/2001	=====
Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 € 175.294,25 (art. 26, c. 1, lett. d)	€ 2.191,18
Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità, nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35 c. 1, lett. b) del CCNL del 10.04.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dall'1.1.1998	€ 4.946,58
Incremento art. 23, comma 1 CCNL 22.02.2006 € 520,00 (n. 4 dirigenti)	€ 2.080,00
Importo pari al 1,66% del monte salari della dirigenza per l'anno 2001 € 175.294,25 (art. 23, c. 3 ccnl 2006)	€ 2.910,00
Incremento art. 4 comma 1 CCNL 14.5.2007 € 1.144,00 (n. 4 dirigenti)	€ 4.576,00
Incremento art. 16 comma 1 CCNL 22.02.2010 € 478,40 (n. 4 dirigenti)	€ 1.914,00
Incremento art. 5 comma 1 CCNL 03.08.2010 € 611,00 (n. 4 dirigenti)	€ 2.444,00
Importo pari allo 0,89% del monte salari della dirigenza per l'anno 2003 € 172.979,00 (art. 4, c. 4 ccnl 2007 anni 2006/2007)	€ 3.079,02
Riduzione art. 1, comma 3, lett. e) ccnl 12.2.2002 (€ 3.356,97*n. 2 dirigenti)	- € 6.713,94
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>€ 82.231,93</b>
DECURTAZIONE OPERATA AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 78/2010 (CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI)	- € 41.115,97
<b>TOTALE FONDO RISORSE STABILI 2016</b>	<b>€ 41.115,96</b>

 Il Dirigente del 3° Settore  
 (Dott. Raffaele Gallo)